ONU 2017

COMMISSIONE:

Franco-Italiana 1

TEMA:

Salute e diritti nei campi dei profughi

Introduzione

- ***Cos'è un profugo?*** Persona costretta ad abbandonare la sua terra, il suo paese, la sua patria in seguito a eventi bellici, a persecuzioni politiche o razziali, oppure a cataclismi climatici.

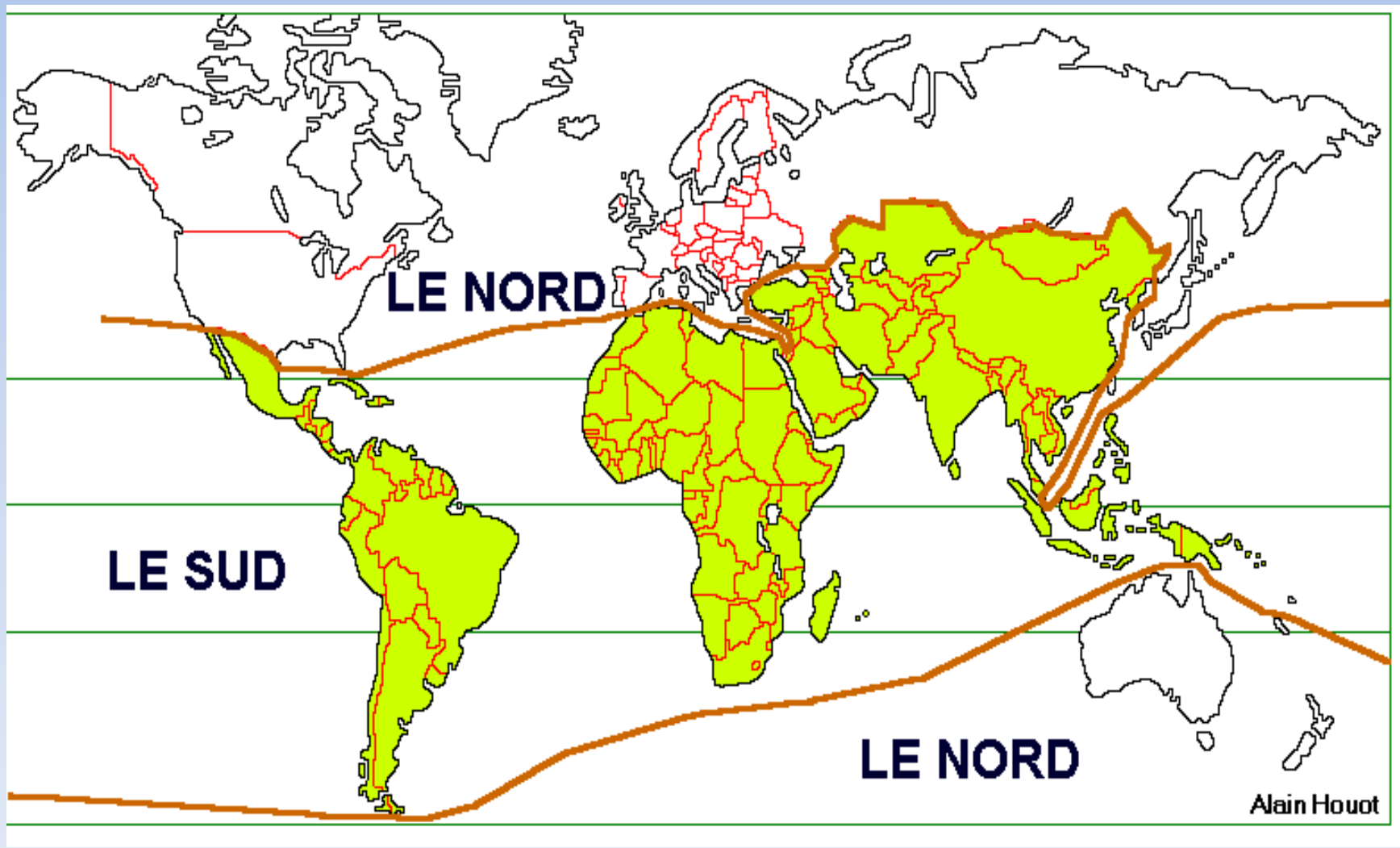
Storia

- ***L'immigrazione, un fenomeno ricorrente:***

120 000 anni fa l'Uomo Sapiens partiva dall'Africa verso l'Asia

Nel 19esimo/ 2Oesimo secolo le popolazioni europee partivano in America alla ricerca del « American Dream »

Oggi le popolazione si spostano dal sud economico verso il nord economico per trovare un migliore stile di vita (esempio: dal Africa verso l'Europa)


LE NORD
LE SUD
LE NORD
Alain Houot

Info sui campi dei profughi

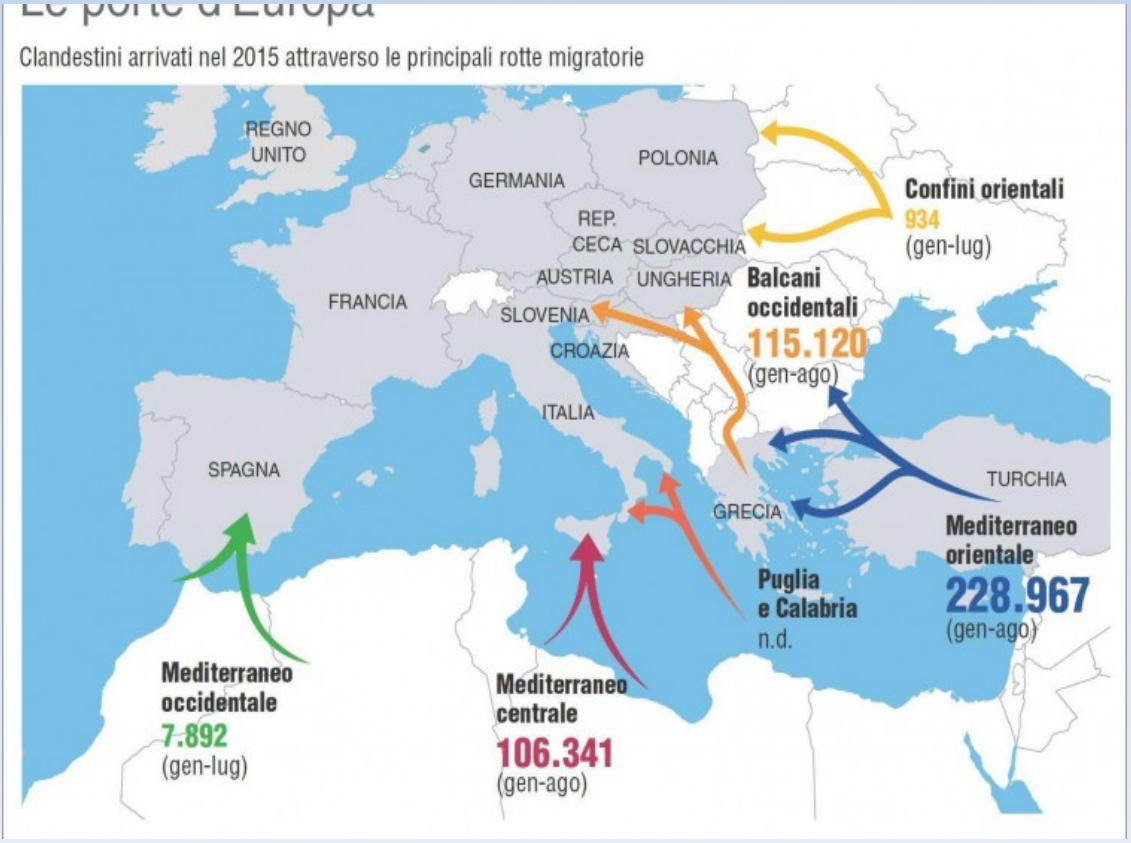
- Il primo campo è stato creato, nel 1948, in Giordania per accogliere i profughi palestinesi cacciati dalle loro terre.
- Il campo più grande è quello di di Dadaab in Kenya che accoglie più di 350 000 profughi.

Una situazione problematica

- Sovrappopolamento nei campi
- Condizione di vita deplorabile
- Focolare di malattie e parassiti
- Isolamento sociale

Il problema in Europa

L'Europa non ha una politica comune sull'immigrazione, e sulla gestione dei profughi.



Attori principali

UNHCR
ACNUR

L'agenzia delle Nazione Uniti per i profughi nasce nel 1950. Da più di 60 anni continua a lavorare per i diritti dei profughi. Nel 1954 e 1981 vince il premio Nobel della pace

Un ONG di più di 7 milioni di persone che si batte per far rispettare i diritti dell'uomo nel mondo. Nasce nel 1961, e nel 1977 ha vinto il premio Nobel della pace.

Convenzioni fondatrici

- Il quadro della disciplina internazionale è stato completato dalla Convenzione di **Ginevra del 28 luglio 1951** sullo status dei rifugiati, successivamente integrata per mezzo di un protocollo aggiuntivo, adottato a **New York il 31 gennaio 1967**, che ha anche definito la nozione di rifugiato dal punto di vista del diritto internazionale.

Soluzioni possibili

- Avere una politica comune, una governance.
- Diminuire il flusso migratorio, controllando le ragioni della partenza.
- Migliorare le infrastrutture per renderle più efficienti.
- Proporre delle formazioni di lingua e di lavoro per integrare il più velocemente possibile i profughi.

Sitographia

- Treccani.it
- Unhcr.it
- Site d’amnesty